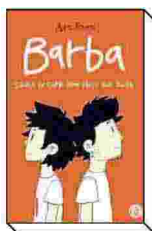


Graphic novel

La storia di Lisa che voleva avere la "Barba"

«Una cosa che mi piace di tutta questa storia è che il nome me lo sono scelto. Non so se capita a tutti. Mi sono dovuto abituare piano piano. Come il primo ascolto di una canzone che ti piace. La prima volta diventa parte di te. Non sempre mi sono



Alec Trenta
Barba. Storia di come sono nato due volte
Laterza
pagg.224
18 euro

chiamato Ale. Prima mi chiamavano Lisa». Lisa si sente un maschietto, si comporta da maschietto, ama giocare a pallone come un maschietto. Però ha il corpo di una ragazza. Capisce, non senza una certa riluttanza, di essere transgender e decide, accompagnata da due

genitori comprensivi, di intraprendere un percorso, al contempo metamorfico, medico e burocratico. Un percorso volto alla conquista di una identità, di un nome e di una barba cui aggrapparsi. Questo racconta Alec Trenta, 23 anni, nel suo primo libro, un graphic novel dal titolo *Barba. Storia di come sono nato due volte*. Dopo il caso *Fumettibrutti*, un nuovo ritratto a fumetti, tra biografia e finzione, di quella fluid generation, dove conta solo chi senti e chi decidi di essere, non in quale corpo o genere nasci. — **vito santoro**

